

# Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

15 GENNAIO – 22 GENNAIO 2023

2 <sup>a</sup> t. Ordinario A <b>15</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Pusterla RAFFAELE, TARCISIO e DARIA Def. Rainoldi AUGUSTO Def. LUIGIA, ATTILIO e SERGIO
<b>16</b> Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
<b>17</b> Martedì S. Antonio abate	Ore 10.00 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. ANTONIETTA e GIUSEPPE
<b>18</b> Mercoledì	Ore 09.30 Chiuro Casa di riposo	
<b>19</b> Giovedì	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Fancoli ADELINA
<b>20</b> Venerdì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
<b>21</b> Sabato S. Agnese	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Valli LINA e Balzarolo PAOLO Def. BRUNO, ALBINO e CATERINA
3 <sup>a</sup> t. Ordinario A <b>22</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Pusterla GIOVANNI e Chiesa MARIA Def. ALFIO Per la comunità pastorale

\* **S. ANTONIO ABATE:** Nella memoria di S. Antonio Abate (martedì 17 gennaio) verrà celebrata una messa in chiesa parrocchiale a Chiuro, al termine della quale ci sarà, per chi vuole, la tradizionale benedizione del sale (da portare da casa). Non sarà celebrata la messa delle 17.30.

\* **RINGRAZIAMENTO:** Don Andrea con i genitori, Elio e Daniela, e con la moglie di Fabio, Augustina, ringraziano tutte le persone della Comunità pastorale di Chiuro e di Castionetto che sono stati loro vicini con la presenza, con messaggi di condoglianze o con la preghiera.

\* **INCONTRO INFORMATIVO PER GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ A LISBONA:** Per tutti coloro che sono interessati a capire meglio in cosa consiste la proposta diocesana per partecipare alla GMG di Lisbona2023, mercoledì 18 gennaio alle ore 21.00 ci sarà un primo incontro diocesano, su piattaforma Zoom. Per le istruzioni per l'iscrizione all'incontro e maggiori informazioni vedi su [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

\* **INCONTRO DI PREGHIERA CON PADRE ORTODOSSO:** Venerdì 20 gennaio alle 20.30 presso la chiesa di San Fedele a Poggi alto si terrà l'incontro di preghiera per l'unità dei cristiani con la testimonianza di padre Cristian Prilipceanu, parroco della comunità ortodossa rumena S. Gregorio Palamas a Como.

\* **PRESENTAZIONE LIBER SINODALIS A TIRANO:** Il vescovo della diocesi di Como, il cardinale Oscar Cantoni, ha consegnato, a tutta la Chiesa comense, il "Libro Sinodale", ovvero il testo contenente orientamenti pastorali e norme «a conclusione del Sinodo diocesano XI». L'incontro di presentazione per il nostro vicariato sarà venerdì 27 gennaio alle 21 a Tirano.

\* **INCONTRO ACR:** Il prossimo incontro dell'Azione Cattolica ragazzi sarà sabato 28 gennaio in oratorio a Chiuro.

\* **VUOI FARE IL/LA MINISTRANTE?** Per chi fosse interessato rivolgersi in sacrestia a Chiuro o Castionetto.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



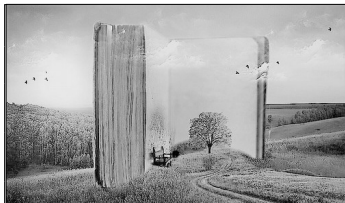
Visita il nostro SITO: [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – [andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it](mailto:andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it)



## LA PAROLA È LA MIA CASA

Il dom TO anno A

### Contro la superficialità, Giovanni propone un battesimo, una immersione nella realtà e nella relazione con Gesù

#### **Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 1, 29-34)**

*In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».*

Il vangelo di questa settimana sembra ripetere nella sostanza quello di domenica scorsa, semplicemente in un'altra versione. In realtà il testo fa una scelta ben precisa: è la testimonianza di Giovanni detto il battezzatore. Qui il profeta del Giordano, più che essere identificato come colui che compie il suo particolare gesto di penitenza sui suoi discepoli, è il primo testimone. Infatti il vangelo di Giovanni (non il battista ma l'evangelista) può essere interpretato attraverso diversi schemi e uno dei principali è proprio quello del processo o dell'inchiesta. A ciò si deve il termine specificatamente giuridico di "testimone". A Giovanni profeta al Giordano seguiranno altre testimonianze, comprese quelle di Gesù, fino a tirare in causa lo Spirito Santo. Dentro il racconto del battesimo di Gesù, Giovanni propone, attraverso le parole usate, un vero e proprio itinerario di rigorosa ricerca. Esso si basa quasi tutto sul verbo vedere e si apre poi alla testimonianza e, quindi, alla trasmissione di ciò che si è visto. Egli inizia a parlare *vedendo* Gesù venire verso di

lui: è il vedere qualcosa che succede come fatto, alla superficie. Probabilmente i primi incontri con Gesù saranno stati all'insegna di questo vedere distratto: «io non lo conoscevo». È il nostro sguardo nei confronti di tante vicende, di tante persone. Uno sguardo abitudinario, che rimane alla superficie, che non conosce davvero. Chiamiamo "conoscenti" quelle persone che vediamo magari tutti i giorni, ma non le conosciamo davvero. Questo è il "vedere" che abbiamo spesso nei confronti di Gesù: pensiamo di conoscerlo già, ci accompagna dall'infanzia ma senza che ci siamo mai incontrati e conosciuti veramente. Ad un certo punto Giovanni sostiene di *aver contemplato* lo Spirito discendere come una colomba e tutto ciò che segue ... è l'atto di contemplare, di osservare con attenzione e a lungo. Occorre andare in profondità per conoscere veramente. Occorre tempo e concentrazione. Occorre non solo una conoscenza teorica ma una esperienza di familiarità e condivisione (il quarto vangelo a questo proposito usa un verbo tradotto alternativamente con "abitare" o "restare"). Lo sguardo va allenato per acquisire profondità, deve immergersi nella realtà e nelle persone. Infine Giovanni afferma di *aver visto e testimoniato* che questi è il Figlio di Dio. È uno sguardo sintetico che sa cogliere l'essenziale. Per questo può essere comunicato agli altri. Una testimonianza deve appunto essere sintetica e sostanziale. Devono essere parole che accompagnano e aprono all'esperienza dell'incontro con Gesù e non che chiudono su definizioni dottrinali o su presunte certezze. Quali e quante parole di questo tipo sapremmo dire sulla vita e sulle persone? Quali su Cristo? Solo passando da questo itinerario di rigorosa ricerca ed educazione dello sguardo potremmo davvero, come singoli e come comunità, trasmettere la fede.

«Il nascondimento del Messia sta per finire, l'annuncio del Precursore è giunto al termine; le sue parole e i suoi battesimi sono come tante linee convergenti verso quest'unico punto. La sua figura scompare e rimane solo quella mano e quel dito con cui addita agli altri il Messia: "Ecco"».

p. Richard Gutzwiller

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

[parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)  
[vicariatotresivio.com](http://vicariatotresivio.com)

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

**375 669 9710**  
[alfredo.bertolini@gmail.com](mailto:alfredo.bertolini@gmail.com)